



ARPEA
AGENZIA REGIONALE PIEMONTESE PER LE EROGAZIONI IN
AGRICOLTURA

Sede Legale: Via Bogino, n. 23 – 10123 TORINO
C.F. 97694170016

DETERMINAZIONE N°220 - 2020 DEL 28/05/2020

OGGETTO: Avvio della procedura di selezione per l'affidamento del servizio di supporto specialistico per le attività di audit interno con riferimento alla Certificazione dei Conti dell'esercizio finanziario 2020.

CIG: **Z3E2CCCE9D**

Il Direttore

Visti

- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti (CEE) n. 352/78, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del

Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- la Linea direttrice n. 1 – Riconoscimento dell'organismo pagatore ai sensi dell'articolo 7 del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio nonché degli articoli 1, 2, 4, 5, 6 e 7 del regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione, degli articoli 1 e 2 e dell'allegato 1 del regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione;
- la Linea direttrice n. 4 sulla dichiarazione di gestione rilasciata dal direttore dell'organismo pagatore ai sensi dell'articolo 102, paragrafo 1, lettera c), punto iii) del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- l'art. 1 della L.R. 21 giugno 2002, n. 16 “Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari”, così come modificato dall'art. 12 della L.R. 35/2006, che istituisce l'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (ARPEA), dotata di personalità giuridica pubblica e di autonomia amministrativa, organizzativa e contabile e che attribuisce all'Agenzia le funzioni di Organismo pagatore per la Regione Piemonte di aiuti, contributi e premi comunitari previsti dalla normativa dell'Unione Europea e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia - FEAGA e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale - FEASR;
- la D.G.R. n. 16-8331 del 25 gennaio 2019 con la quale è stato nominato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 5 della legge regionale giugno 2002, n. 16 (Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari) e s.m.i., il Sig. Enrico Zola quale Direttore dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);
- lo Statuto dell'Agenzia approvato con DGR n. 41-5776 del 23 aprile 2007 modificato con D.G.R. n. 19-2318 del 26/10/2015;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 76 – 7830 del 17 dicembre 2007 di approvazione del regolamento di funzionamento di ARPEA;
- il Regolamento di organizzazione e di gestione del personale dell'Agenzia approvato con D.G.R. n. 43-4199 del 23 luglio 2012;
- il Decreto Ministeriale MIPAAF 25 gennaio 2008 n. 1003 di riconoscimento di ARPEA quale Organismo Pagatore sul territorio della Regione Piemonte ai sensi del Reg. CE n. 885/2006 a decorrere dal 1 febbraio 2008;
- la Determina del Direttore n. 185-2019 del 17/06/2019, con la quale sono stati approvati la struttura organizzativa e l'organigramma;

Visti inoltre:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche ed integrazioni;

- la determinazione 387 del 21/11/2019 di adozione degli schemi del Bilancio di Previsione triennale per l'esercizio finanziario 2020/2022 approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 13-894 del 30/12/2019
- il Regolamento di amministrazione e contabilità adottato dal Direttore dell'Agenzia con determina n. 268-2019 del 18/09/2019 ed approvato con D.G.R. n. 18-346 del 04/10/2019;
- il Regolamento per l'esecuzione dei lavori e l'acquisto di beni e servizi in economia di ARPEA approvato con determinazione n. 58-2012 del 28/03/2012;

Visti:

- la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- il D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici”, come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);
- in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- in particolare l'art. 36 comma 2 lettera b) che prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;
- le linee guida del Codice dei contratti pubblici, approvate dall'ANAC con proprie delibere, ai sensi dell'art. 213 del Codice e, tra esse, in particolare, le Linee Guida n. 4 recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;
- la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi sotto soglia comunitaria, prevede l'obbligo per gli Enti Pubblici di fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ovvero ad altri mercati Elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010;
- che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Richiesta di Offerta (RdO);

Premesso che ARPEA:

- è l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura della Regione Piemonte. In qualità di Organismo Pagatore regionale, riconosciuto dall'Unione Europea, ha competenza relativamente all'erogazione di aiuti, contributi e premi, finanziati a carico del FEAGA e del FEASR, previsti da disposizioni comunitarie, nazionali e regionali a favore degli operatori del settore agricolo del Piemonte;
- collabora con l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) per il coordinamento dei piani comunitari, con la Regione Piemonte e gli organismi delegati per l'attuazione dei Piani

di Sviluppo Rurale (PSR), con i Centri di Assistenza Agricola (CAA) per le fasi di ricevimento delle domande di regime di pagamento unico (RPU), con gli organismi delegati per il sistema dei controlli. In particolare, riceve ed istruisce le domande di RPU e le proposte di pagamento PSR, autorizza (definisce) gli importi da erogare, esegue e contabilizza i pagamenti, rendiconta il proprio operato alla U.E. ed esercita i necessari controlli, nelle materie di competenza;

- per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali si è dotata di un sistema informativo integrato e procedure telematiche ad alto contenuto innovativo in grado di gestire e supportare in modo efficiente e tempestivo il complesso delle azioni attivate dai diversi soggetti coinvolti; più in generale il sistema informativo di ARPEA consente la registrazione di ogni fatto amministrativo o contabile e produce i dati utili alla rendicontazione per la U.E., per lo Stato e per la Regione;
- copre con il sistema informativo in modo completo i processi di gestione delle linee di aiuto alle imprese agricole, dalla domanda, alla istruttoria, alla determinazione del contributo ed, infine, al suo pagamento e rendicontazione;

Considerato che:

- la disciplina comunitaria relativa alla nuova Politica Agricola Comune 2014-2020 dispone che l'Ufficio Controllo Interno debba dotarsi di un programma di lavoro che "garantisca la copertura di tutti i settori importanti, compresi i servizi responsabili dell'autorizzazione, per un periodo non superiore a cinque anni" e ha reso vincolante per gli Organismi Pagatori l'introduzione di adeguate misure antifrode;
- il MANUALE OPERATIVO DELL'AREA CONTROLLO INTERNO - ANNO 2015, approvato con Determina del Commissario straordinario n. 78/2015 del 28/04/2015, prevede espressamente che l'attività dell'Area Controllo Interno sia pianificata mediante un Piano di Audit, predisposto dal Responsabile dell'Area stessa e approvato dal direttore;
- per ottemperare alle disposizioni normative, tra il 2016 e il 2019 il Controllo Interno, con il supporto di società qualificata, ha effettuato la revisione del risk-assessment dei processi principali di ARPEA per individuare le aree maggiormente esposte ai rischi anche di frode e ha ridefinito il piano quinquennale di audit pervenendo alla pianificazione di un controllo per ciascun anno in ambito di misure d'investimento PSR e RPU (Domanda Unica);

Rilevato inoltre che:

- la nuova Linea Diretrice 2 della Commissione ha incrementato e reso più incisivi i controlli propedeutici alla liquidazione dei conti annuali richiesti all'Organismo di Certificazione (di seguito O.C.), tra questi in particolare la ripetizione dei controlli in loco sulle misure a superficie del PSR al fine della verifica anche degli impegni tecnici;
- ciò ha comportato da un lato un aggravio dei compiti dell'ufficio Controllo interno di ARPEA incaricato di fornire supporto all'O.C. e dall'altro la necessità di pianificare anche per il 2020 specifici interventi di audit in ambiti considerati più critici, che si riportano di seguito:
 1. Audit PSR superficie
 2. Audit PSR investimenti
 3. Audit RPUche prevedono:

- la verifica, tramite un'analisi a campione di alcune domande pagate nel 2019, del rispetto da parte di ARPEA e/o degli Organismi Delegati delle procedure in materia di istruttoria delle pratiche di PSR/RPU secondo la normativa vigente e secondo quanto riportato nei manuali procedurali di ARPEA, ed in particolare:
 - la ricezione e la corretta registrazione delle domande e la corretta esecuzione dell'istruttoria di ricevibilità e dell'istruttoria tecnico-amministrativa della domanda;
 - la corretta registrazione dei dati ai fini dell'autorizzazione al pagamento;
 - la correttezza dei controlli sull'ammissibilità delle superfici;
 - che i controlli siano in linea rispetto a quanto previsto dai KAC (Key and Ancillary Controls) di riferimento;
 - la corretta esecuzione dei controlli in loco (se previsti);
 - che l'importo da pagare sia stato calcolato correttamente, tenendo conto dei risultati dei controlli amministrativi, dei controlli in loco e delle conseguenti riduzioni, esclusioni e sanzioni;
 - la rilevazione delle procedure adottate al fine di limitare i rischi legati alle frodi e la valutazione dell'efficacia.

- l'OP deve far fronte agli adempimenti antifrode, così come esplicitato in sede di dichiarazione di gestione e richiesto espressamente dalla linea Direttrice n. 1 del 16/01/2015 e s.m.i. e richiamato all'Allegato n.1 del Reg. (UE) 907/2014 Par. 4 A;
- l'OP deve inoltre attuare tutte le attività necessarie a garantire la conformità al GDPR EU 679/2016, compreso il presidio delle procedure adottate;
- infine, il Controllo Interno deve garantire verifiche a cadenza annuale a presidio delle procedure di certificazione ISO27001 e nell'ambito dei sistemi Informativi, con particolare riguardo agli application control, entrambi ambiti per i quali sono richieste professionalità specifiche e certificate.

Dato atto che:

- è stato approvato con Determina di ARPEA n. 212 del 17/07/2019 il “Piano quinquennale di Audit – rimodulazione 2019-2023 ed il Piano di Audit annuale 2019”;
- che le attività di audit interno atte a supportare la certificazione dei conti dell'es. fin.rio 2019 sono state completate entro la data del 6 febbraio 2020 e che l'affidamento diretto di servizi di supporto specialistico in materia di audit per l'anno 2019 approvato con DD n. 140 del 22/05/2019 si è concluso sempre a febbraio 2020;
- che risulta quindi scaduto il contratto di affidamento del servizio di supporto al controllo interno sottoscritto da ARPEA e EY Advisory S.p.A. in merito –all'es..fin.rio 2019, oggetto di Determina di Arpea n.140 del 22/05/2019;
- che con DD n.188 del 06/05/2020 è stato approvato un piano di audit annuale intermedio per il 2020, resosi necessario al fine di anticipare l'avvio di alcuni audit – che potessero essere eseguiti direttamente da parte dell'Ufficio Controllo Interno - al fine di garantire nel corso del presente anno il completamento delle verifiche pianificate a supporto della dichiarazione di gestione per la chiusura conti dell'esercizio finanziario 2020;

Valutato che in ragione della insufficienza di risorse interne qualificate e, al fine di garantire la performance ed il supporto professionale necessari al corretto svolgimento dell'attività di internal audit, risulta indispensabile continuare ad avvalersi dell'assistenza di una società che possieda competenze nella valutazione dei rischi e nella conduzione degli interventi di audit riguardanti i processi e le attività proprie degli Organismi Pagatori, per la realizzazione delle specifiche attività di cui ai precedenti punti relative all'anno 2020, e con particolare riguardo agli ambiti di certificazione ISO27001, controlli informatici e presidio dei rischi di frode e corruzione;

Ritenuto ad oggi, quindi, necessario avviare, in riferimento all'anno 2020 una procedura di affidamento dei servizi di supporto specialistico all'attività di internal audit, come da oggetto, della durata di al massimo 12 mesi, al fine di integrare le attività di audit già pianificate mediante il piano di audit annuale 2020 intermedio approvato con DD n. 188 del 06/05/2020, ed avviate dal personale dell'ufficio stesso;

Considerato, infine, che il piano di audit INTERMEDIO sopra citato verrà superato da un successivo piano annuale DEFINITIVO – che comprenderà anche gli audit a carico della società di supporto- approvato unitamente al documento di programmazione quinquennale rimodulato per il 2020-2024, quando sarà conclusa la procedura di affidamento del servizio al Controllo interno con riferimento alla Certificazione dei conti dell'esercizio finanziario 2020;

Dato atto che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi sotto soglia comunitaria, prevede l'obbligo per gli Enti Pubblici di fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ovvero ad altri mercati Elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010;

Verificato che:

- in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 26 della Legge n. 488/1999, dall'art. 2 della Legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 e dall'art.1, del D.L. n. 95/2012 convertito dalla Legge 135/2012, non risultano attualmente attivate convenzioni stipulate con Consip finalizzate all'acquisizione di servizi analoghi a quelli oggetto del presente provvedimento;
- il servizio specialistico di cui all'oggetto è presente sul MEPA e nel suo catalogo la tipologia "Servizi di Supporto Organizzativo e Gestionale" prevede una sottocategoria relativa al "Supporto specialistico in materia di audit", che sono l'oggetto della fornitura richiesta da ARPEA;
- che la risorsa economica necessaria per coprire il costo del servizio in oggetto in riferimento all'anno 2020 è stata valutata indicativamente pari ad un importo non superiore a euro 40.000;
- che la valutazione di cui sopra è stata condotta per analogia rispetto a quanto valutato negli anni precedenti per la stessa tipologia di servizio di supporto annuale;
- che, quindi, l'importo da porre a ribasso per la procedura in oggetto risulta pari a euro 32.786 O.F.E.
- che la spesa trova copertura sul capitolo 1360 "Spese per servizi di supporto alle diverse attività dell'Agenzia" del Bilancio previsionale 2020-2022;

Valutato infine che, al fine di acquisire il servizio in oggetto, pur trattandosi di un affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro (IVA inclusa), risulta preferibile bandire una procedura negoziata quale la richiesta di offerta per meglio garantire il principio di trasparenza nella scelta del contraente e quello di concorrenza;

Ritenuto di individuare quale oggetto dell'appalto un unico lotto;

Tenuto conto che, considerata la conformazione del mercato di riferimento, gli ambiti dimensionali definiti risultano idonei a garantire l'ampia partecipazione da parte delle imprese del settore, in linea con la finalità di assicurare il rispetto dei principi comunitari, di cui agli art. 30 e 51 del D.Lgs. n. 50/2016 in tema di libera concorrenza e di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese come definite dall'art. 3, comma 2, par. a) del medesimo Codice;

Considerato che per la suddetta procedura sarà inviata una richiesta di offerta a tutti gli operatori presenti sul MePa nella categoria: "Servizi di Supporto Organizzativo e Gestionale" - sottocategoria "Supporto specialistico in materia di audit";

Considerato che l'attività di internal audit a cui si fa riferimento, essendo condotta nell'ambito specifico dei finanziamenti comunitari e finalizzata ad offrire adeguate garanzie per la certificazione dei conti dell'Organismo Pagatore, è un servizio altamente specialistico ed è, quindi, fornito da un numero ristretto di operatori disponibili sul mercato;

Dato atto, per quanto sopra esposto, che verrà invitato anche l'operatore uscente, la società EY Advisory S.p.A, la quale presenta competenze specifiche in materia e vanta numerose esperienze pluriennali maturate nel corso degli anni presso diversi Organismi Pagatori italiani nella valutazione e gestione dei rischi nell'ambito dei finanziamenti comunitari all'agricoltura, oltre a garantire un'adeguata formazione del team di lavoro;

Dato atto, inoltre, che tale operatore in passato ha dimostrato di soddisfare in modo completo gli adempimenti contrattuali in essere con l'Agenzia;

Tenuto conto che, ai fini della partecipazione alla procedura, verranno valutate tutte le offerte pervenute con domande regolari in tutte le loro parti, che avranno soddisfatto specifici requisiti di selezione ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016, così come dettagliati nella documentazione della Richiesta di Offerta;

Dato atto, inoltre, che l'aggiudicazione del servizio sarà effettuata al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis del D. Lgs. 50/2016;

Visto l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Agenzia è tenuta ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

Dato atto, infine, che per la procedura di affidamento in oggetto: il Codice identificativo di gara SMARTCIG è il n. **Z3E2CCCE9D** utile anche ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari ex art.

3 L.136/2010 e che in caso di contratti di servizi di importo inferiore a € 40.000,00 vi è l'esenzione dal pagamento del contributo;

Considerato, quindi, che il Direttore è Responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 111, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;

Dato atto che il referente del progetto è Jlenia Borroz, funzionario dell'area Funzionamento dell'Agenzia e Responsabile dell'ufficio Controllo Interno, che provvederà ad attestare la regolarità della procedura;

Tutto ciò premesso,

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

DETERMINA

- di individuare gli elementi e i criteri relativi alla procedura di affidamento del seguente servizio:

FINE DA PERSEGUIRE	Garantire la performance ed il supporto professionale necessari al corretto svolgimento dell'attività di internal audit per la realizzazione delle specifiche attività relative all'anno 2020 ed adottare un sistema organico di misure volte all'individuazione e alla prevenzione delle frodi nelle procedure di erogazione dei contributi comunitari
OGGETTO DEL CONTRATTO	Esecuzione di attività di audit finalizzate al completamento del piano di audit 2020, alla predisposizione di strumenti atti a rilevare e gestire i rischi di frode e per garantire verifiche a cadenza annuale a presidio delle procedure di certificazione ISO27001
FORMA DEL CONTRATTO	Scelta del contraente a seguito di Richiesta di Offerta su piattaforma MEPA di CONSIP
CLAUSOLE ESSENZIALI	Condizioni d'acquisto indicate nell'offerta economica del fornitore abilitato nel MEPA
SCELTA DEL CONTRAENTE	Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D Lgs 50/2016
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Direttore di ARPEA
REFERENTE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	Titolare P.O. Responsabile ufficio "Controllo Interno"

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, l'indizione della procedura di affidamento mediante consultazione di mercato, tramite Richiesta di Offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'acquisizione del servizio di supporto specialistico per le attività di audit interno per l'anno 2020;
- di operare su Me.Pa. mediante Richiesta di Offerta ad inviti a tutti gli operatori presenti nella opportuna categoria merceologica "Servizi di Supporto Organizzativo e Gestionale" - sottocategoria "Supporto specialistico in materia di audit.", richiedendo specifici requisiti di selezione ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016, così come dettagliati nella Richiesta di Offerta;
- di dare atto che le risorse economiche necessarie ad affrontare i costi di affidamento del servizio di supporto specialistico all'attività di audit interno per l'anno 2020 trovano copertura di spesa al capitolo 1360 "Spese per servizi di supporto alle diverse attività dell'Agenzia" U.1.03.02.016.999 del Bilancio previsionale 2020-2022. per un importo totale non maggiore di 32.876 euro O.F.E., così indicativamente suddiviso:
 - per l'anno 2020, la somma di euro 6.557 O.F.E.
 - per l'anno 2021, la somma di euro 26.228,8 O.F.E.

*Il Direttore
Enrico Zola*